

Deliberazione Numero 4 Del 22-02-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

Oggetto:

PARTECIPAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PROMOSSO DAL COMUNE DI BERGAMO E APPROVATO DA REGIONE LOMBARDIA CON DGR DEL 8-2-2016 N. x/4787 FINALIZZATO ALLA RIDEFINIZIONE DELLE DESTINAZIONI URBANISTICHE, DELLE MODALITÀ D'USO E DEGLI INTERVENTI SUL COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN VALLE D'ASTINO

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 17:00, presso questa Sede Amministrativa, convocata nei modi di legge, si è riunita la Comunità del Parco in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Ente Parco e in carica:

ZENONI STEFANO	P	SESSA CLAUDIO	A
CORNAGO LUCIANO	P	VERGANI MARIAGRAZIA	P
ZAMBELLI EUGENIO	P	NEVOLA ALBERTO	P
MANZONI PIERANGELO	A	GOTTI MILENA	P
FALGARI DENISE	P	PELLICCIOLI PAOLO	P
BONALUMI ELVIO	A		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor Oscar Locatelli in qualità di Presidente assistito dal Segretario Signor/a Corti Manuela, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa/~~Assente~~ il rappresentante delle Associazioni Ambientaliste, ing. Paola Morganti.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Documento firmato digitalmente

LA COMUNITA' DEL PARCO

PREMESSO CHE:

- la L. R. n° 36 del 18 agosto 1977, Istituzione del Parco di interesse regionale dei Colli di Bergamo, all'articolo 3 lettera a) promuove il recupero del patrimonio storico monumentale e l'arricchimento del patrimonio naturalistico-ambientale dell'area del parco e ne assicura le destinazioni ad usi pubblici secondo le previsioni del Piano, ferma restando la prevalenza delle aree a bosco e a verde agricolo;
- il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) del Parco dei Colli di Bergamo (L.R. 13 aprile 1991, n. 8),
 - o all'articolo 1 definisce tra gli obiettivi sia generali che di settore dell'attività amministrativa:
 - la valorizzazione delle risorse ambientali e territoriali per un uso culturale e ricreativo;
 - la valorizzazione del ruolo di presidio territoriale della popolazione residente
 - o all'articolo 18 definisce per gli interventi in funzione culturale, educativa e ricreativa la conformità agli obiettivi di:
 - recupero delle aree di interesse ambientale ad uso pubblico per qualificarle sotto l'aspetto della funzione culturale e sociale;
 - organizzazione dei flussi e delle utenze stagionali all'interno del territorio del parco, onde evitare fenomeni di eccessiva concentrazione e diffusione incompatibile con la difesa dell'ambiente e con le attività agricolo-forestali;
 - la riqualificazione ambientale delle aree degradate e delle attrezzature esistenti in funzione ricreativa, turistica e sportiva;
- Il Parco Naturale dei Colli di Bergamo (L.R. 27 marzo 2007 n.7) è stato istituito per le seguenti finalità:
 - a) conservare specie animali e vegetali, associazioni vegetali o forestali, singolarità geologiche, formazioni paleontologiche, comunità biologiche, biotopi, valori scenici e panoramici, processi naturali, equilibri idraulici e idrogeologici, equilibri ecologici;
 - b) applicare metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale anche attraverso la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali tradizionali;
 - c) promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative e culturali compatibili;
 - d) concorrere al recupero delle architetture vegetali e degli alberi monumentali;
 - e) difendere e ricostituire gli equilibri idraulici e idrogeologici;
 - f) promuovere e concorrere con i Comuni e gli Enti gestori di altre aree protette limitrofe all'individuazione di un sistema integrato di corridoi ecologici;
- l'art. 3 dello Statuto del Parco dei Colli di Bergamo, approvato con DGR n. IX/2698 del 14.12.2012, prevede che l'Ente Parco:
 - o promuova il recupero del patrimonio storico e monumentale e l'arricchimento del patrimonio naturalistico - ambientale dell'area del Parco e ne assicuri la fruizione ad uso pubblico secondo le previsioni del piano, ferma restando la prevalenza delle aree a bosco e a verde agricolo;
 - o promuova e favorisca le attività agricole, agrituristiche, la messa a coltura delle aree recuperabili a destinazione agricola;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- l'ambito territoriale della Valle di Astino riveste un ruolo di elevata importanza per il territorio del Parco dei Colli, sia per la presenza di ambiti ad alta naturalità (SIC "Boschi dell'Astino e dell'Allegrezza"), sia per l'alto valore paesistico e storico-architettonico rappresentato dal complesso immobiliare tutelato dell'ex monastero benedettino di formazione medioevale (sec. XI) e dalle sue pertinenze tradizionalmente vocate all'agricoltura;
- il comparto in oggetto ricade parte in area di Parco regionale dei Colli di Bergamo e parte in area di Parco Naturale dei Colli di Bergamo, ed è in tal senso normato dalla L.R. 8/1991, dai piani di settore vigenti e dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Naturale approvato con D.G.R. n. X/3416 del 17.04.2015;
- l'ambito di Astino è nello specifico normato dall'art. 25 Titolo IV del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Naturale e dalla relativa Scheda Progettuale 25.2;
- con DGR n° X / 4429 del 30-11-2015 la regione Lombardia ha approvato le "*MISURE DI CONSERVAZIONE RELATIVE A 154 SITI RETE NATURA 2000, AI SENSI DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I. E DEL D.M. 184/2007 E S.M.I. E PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE PER LA CONNESSIONE ECOLOGICA TRA I SITI NATURA 2000 LOMBARDI*", interessanti il SIC dei Boschi di Astino e dell'Allegrezza;

CONSIDERATO CHE:

- in data 09.07.2007 con o.d.g. n. 114 il Consiglio Comunale di Bergamo *ha dato mandato al Sindaco di dare avvio formale a partecipare alle procedure per la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, promosso dal comune di Bergamo con la partecipazione della Provincia di Bergamo, del Consorzio Parco dei Colli di Bergamo, e, quali soggetti interessati, della società Val d'Astino Srl e della Fondazione Congregazione Misericordia Maggiore di Bergamo, finalizzato alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche, delle modalità d'uso e degli interventi sul compendio immobiliare sito in Valle d'Astino, relativo alle proprietà della società Val d'Astino s.r.l.;*
- con comunicazione acquisita al PG 3291 del 07.08.2007 il comune di Bergamo ha invitato l'Ente Parco ad aderire alla proposta di Accordo di Programma convocando una Conferenza dei Rappresentanti degli Enti in data 07.09.2007;
- l'ambito della Valle d'Astino è stato altresì oggetto di uno specifico protocollo d'intesa siglato fra Regione Lombardia, Parco dei Colli di Bergamo, Comune di Bergamo, Fondazione MIA e società Val d'Astino s.r.l. (d.g.r. n. 1659 dell'11 aprile 2014) per la realizzazione, in occasione di Expo 2015, di un sito espositivo naturale quale apposita sezione dell'orto botanico di Bergamo, per la conservazione ed esposizione di collezioni botaniche, l'educazione alimentare, le funzioni di centro di educazione/laboratorio didattico e di spazio per eventi culturali, e per l'individuazione dell'assetto definitivo degli spazi aperti in un'ottica di valorizzazione delle aree agricole della piana d'Astino;
- in data 13-01-2016 con prot. 78 è pervenuta in conoscenza dal Comune di Bergamo copia della "*Richiesta di adesione all'accordo di Programma promosso dal Comune di Bergamo, con la partecipazione della Provincia di Bergamo, del Parco dei Colli di Bergamo, della Fondazione MIA Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo e della Società Valle d'Astino, finalizzata alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche, delle modalità d'uso e degli interventi sul compendio immobiliare sito in Valle d'Astino*" con allegato il MasterPlan e il Sommario schede progettuali, indirizzata a Regione Lombardia;
- con D.g.r. 8 febbraio 2016 - n. X/4787 la regione Lombardia ha aderito alla proposta di Accordo di Programma in oggetto, demandando *il coordinamento di tutta l'attività di concertazione, preparatoria ed istruttoria, necessaria alla stipulazione dell'accordo di*

programma, al Comune di Bergamo in coordinamento con il Parco dei Colli per le procedure connesse alle variazioni degli strumenti urbanistici sovracomunali;

RITENUTO CHE i temi del recupero e della valorizzazione del Monastero e della Valle d’Astino rappresentino un elemento di rilevante importanza per l’attuazione degli obiettivi generali sanciti dalle leggi istitutive dell’Ente Parco regionale e del Parco Naturale, nonché dagli strumenti urbanistici sovracomunali del parco;

RITENUTO altresì indispensabile contemperare gli elementi di sviluppo e fruizione dell’area con gli elementi di maggior tutela previsti nell’area a parco naturale e a Sito di importanza Comunitaria;

TENUTO CONTO CHE nell’area oggetto dell’accordo è previsto il tracciato del IV lotto pista ciclopedonale del Parco dei Colli;

RILEVATO CHE per quanto sopra descritto la proposta di adesione all’accordo presenta elementi di interesse per il Parco;

RITENUTO PERTANTO di partecipare all’Accordo di Programma promosso dal Comune di Bergamo al fine di ridefinire le *destinazioni urbanistiche, le modalità d’uso e gli interventi sul compendio immobiliare sito in Valle d’Astino;*

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta riflessi finanziari, ad oggi noti, per l’Ente Parco;

RICHIAMATI:

- la L.R. 86/83 e s.m.i.;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 34 riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2, con riferimento all’art. 6 che disciplina le procedure per gli accordi di programma di prevalente competenza regionale;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i. «Legge per il governo del territorio»;
- la L.R. 31/2014 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato»;

VISTA la legge 7-8-1990 n. 241 e smi;

VISTO il parere favorevole ai sensi degli artt. 49, 151 e 153 del D.Lvo 267/2000;

Con/~~Senza~~ discussione;

Ad unanimità di quote favorevoli/~~A maggioranza di quote;~~

Presenti quote:	74,77 %
Quote favorevoli:	74,77 %
Quote contrarie:	==== %
Quote astenute:	==== %

DELIBERA

1. di partecipare all’accordo di programma promosso dal comune di Bergamo al fine di ridefinire le *destinazioni urbanistiche, le modalità d’uso e gli interventi sul compendio immobiliare sito in Valle d’Astino;*
2. di trasmettere il presente provvedimento all’Ente promotore e agli altri Enti partecipanti al suddetto Accordo;

LA COMUNITA' DEL PARCO

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Quote favorevoli: 74,77 % Quote contrarie: === % Quote astenute: === %

Dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 – 1^ COMMA – T.U.E.L. 267/2000 SULLA
REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, si attesta che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto risponde ai necessari requisiti tecnici, funzionali e procedurali, per cui si esprime parere **Favorevole** sotto l'aspetto della regolarità tecnica.

Parere negativo - vedi motivazione -

Il Responsabile del servizio: ROTTINI PIERLUIGI

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, si attesta che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto risponde ai necessari requisiti tecnici, funzionali e procedurali, per cui si esprime parere **Favorevole** sotto l'aspetto della regolarità contabile.

Parere negativo - vedi motivazione -

Il Responsabile dei servizi finanziari: Corti Manuela

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e successivi D.Lgs n. 82/2005: L'originale del documento è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente. La firma è sostituita dall'indicazione del nome del Responsabile/Segretario ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs. n. 36/1993.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

f.to Il Presidente
Oscar Locatelli

f.to Il Segretario
Corti Manuela

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

- è stata affissa in data 29-02-2016 all'Albo Pretorio dell'Ente Parco e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lvo 267/2000 T.U.

Bergamo, li 29-02-2016

f.to IL SEGRETARIO
Corti Manuela

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23-02-2016 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Bergamo, li 29-02-2016

f.to IL SEGRETARIO
Corti Manuela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
Corti Manuela

Bergamo, 29-02-2016